



Bruxelles, 6 aprile 2017
(OR. en)

7875/17

CADREFIN 37	PECHE 130
FSTR 23	RECH 99
POLGEN 37	JAI 293
REGIO 34	ENER 127
FC 23	MI 310
ECOFIN 245	MAR 65
ENV 320	COMPET 233
TRANS 132	AGRI 180

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	15792/2016
n. doc. Comm.:	COM(2016) 805 final
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE - Adozione

1. Il 16 dicembre 2016 la Commissione ha presentato al Consiglio la sua prima relazione sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE¹.
2. La presidenza ha convocato il Gruppo degli amici della presidenza (Strategie macroregionali)² al fine di esaminare la relazione e di elaborare un progetto di conclusioni del Consiglio che rifletta le posizioni di quest'ultimo e fornisca orientamenti politici per proseguire lo sviluppo delle strategie.

¹ Doc. 15792/16 + ADD 1.

² Doc. 5029/17.

3. Il 14 febbraio 2017 la presidenza ha presentato agli Stati membri un progetto di conclusioni del Consiglio sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE.
 4. Il Gruppo degli amici della presidenza (Strategie macroregionali) ha esaminato il progetto di conclusioni nelle riunioni del 20 febbraio e del 3 e 27 marzo 2017. Tutte le delegazioni hanno approvato il progetto di conclusioni quale figura nell'allegato della presente nota mediante una procedura di approvazione tacita conclusasi il 28 marzo 2017.
 5. Si invita pertanto il Coreper a trasmettere il progetto di conclusioni che figura in allegato al Consiglio "Affari generali" dedicato alla politica di coesione che si terrà il 25 aprile 2017 affinché lo adotti.
-

**Progetto di
conclusioni del Consiglio sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

- (1) RAMMENTA le sue conclusioni che stabiliscono le quattro attuali strategie macroregionali dell'Unione, ossia la strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR) del 2009, la strategia dell'UE per la regione danubiana (EUSDR) del 2001, la strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR) del 2014 e la strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP) del 2015¹, nonché le sue conclusioni del 22 ottobre 2013 sul valore aggiunto delle strategie macroregionali² e del 21 ottobre 2014 sulla governance delle strategie macroregionali³;
- (2) RAMMENTA le sue conclusioni del 27 novembre 2015 sull'EUSALP, in cui chiede alla Commissione europea di elaborare ogni due anni, a partire da fine 2016, una relazione sull'attuazione dell'EUSALP e prende atto dell'intenzione della Commissione di elaborare una sola relazione ogni due anni, a cominciare dalla fine del 2016, che descriva i progressi compiuti nell'attuazione di tutte le strategie macroregionali;
- (3) RICONOSCE l'importanza delle strategie macroregionali dell'Unione quale quadro integrato unico entro il quale affrontare sfide comuni che interessano una determinata area geografica comprendente Stati membri e paesi terzi che, in questo modo, beneficiano di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale;

¹ Conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico (doc. 13744/09), conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione danubiana (doc. 8388/11 + ADD 1 REV 1), conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione adriatica e ionica (doc. 13503/14) e conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione alpina (doc. 14613/15).

² Doc. 14926/13 + ADD 1.

³ Doc. 16207/14.

- (4) RIBADISCE che le strategie macroregionali, fondate sul principio di non comportare nuovi finanziamenti dell'UE né strutture formali aggiuntive a livello dell'UE né nuova normativa dell'UE, sono uno strumento volto all'impiego ottimale delle risorse finanziarie esistenti, a un migliore uso delle istituzioni attuali e una migliore attuazione della legislazione vigente;
- (5) SI COMPIACE della presentazione, da parte della Commissione, di una sola relazione sull'attuazione di tutte e quattro le summenzionate strategie macroregionali;⁴
- (6) ACCOGLIE CON FAVORE i progressi compiuti e i primi risultati delle strategie, come pure il contributo da esse apportato alla coesione territoriale, a un'attuazione maggiormente integrata delle politiche settoriali dell'Unione e all'approfondimento delle relazioni con i paesi terzi, e RIBADISCE la necessità di cooperare strettamente con le istituzioni multilaterali esistenti e nel quadro degli accordi in vigore;
- (7) RILEVA che tutte e quattro le strategie affrontano sfide comuni e specifiche e possono essere sviluppate ulteriormente, in particolare per quanto riguarda la governance, l'orientamento ai risultati, finanziamenti mirati, la comunicazione e la cooperazione;
- (8) RITIENE che la governance delle strategie potrebbe essere ulteriormente rafforzata per migliorare l'efficacia delle strategie stesse; in tale contesto, INVITA i paesi partecipanti e le rispettive regioni a:
- a) mantenere un fermo impegno politico e un forte senso di titolarità verso l'attuazione delle rispettive strategie macroregionali;
 - b) migliorare il coordinamento e la cooperazione nell'ottica di potenziare ulteriormente l'impegno a favore delle strategie e la loro effettiva attuazione;
 - c) sviluppare la capacità amministrativa necessaria per garantire che l'impegno politico si traduca in un'efficace attuazione;

⁴ Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE, doc. 15792/16 + ADD 1.

- d) conferire poteri ai principali responsabili dell'attuazione (ad esempio coordinatori nazionali, coordinatori di settori prioritari/leader dei gruppi d'azione, membri dei gruppi direttivi e di azione) e accrescere la titolarità dei ministri competenti;
 - e) mobilitare le regioni, le città, le agenzie e le istituzioni quali università, imprese private e società civile, incoraggiandole a creare reti, a collaborare e a partecipare all'attuazione e allo sviluppo delle strategie macroregionali;
- (9) SOTTOLINEA che un maggiore orientamento ai risultati e un più forte accento sulle pertinenti priorità accrescerebbero verosimilmente il rendimento globale e la visibilità delle strategie;
- (10) INVITA i paesi partecipanti e le rispettive regioni, nell'ottica di ottenere risultati solidi e tangibili e di favorire un processo decisionale politico informato, a fissare ove pertinente obiettivi chiari e a sviluppare, in cooperazione con la Commissione, indicatori adeguati che consentano un migliore monitoraggio e una migliore comunicazione dei risultati;
- (11) INVITA i paesi partecipanti, le rispettive regioni e la Commissione a integrare ulteriormente le strategie macroregionali e le politiche settoriali dell'UE nonché a sviluppare sinergie tra di esse, migliorando così l'attuazione delle politiche settoriali in maniera integrata nell'insieme dei territori interessati;
- (12) RITIENE che, sebbene le strategie macroregionali necessitino di una riflessione strategica a lungo termine per apportare un contributo sostenibile alla coesione territoriale, esse dovrebbero lasciare aperta la possibilità di affrontare nuove sfide comuni;
- (13) RILEVA che la Commissione intende presentare al Consiglio, nell'anno in corso, relazioni sugli ostacoli alle frontiere e sulle attività nel quadro dell'agenda urbana per l'UE, e ATTENDE CON INTERESSE di esaminare tali relazioni, anche alla luce del fatto che le loro conclusioni potrebbero contribuire a migliorare l'attuazione delle strategie macroregionali;
- (14) ACCOGLIE CON FAVORE le possibilità di finanziamento per le strategie macroregionali previste dal quadro giuridico dei Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020;

- (15) RICORDA che un programma di cooperazione territoriale europea pertinente può sostenere finanziariamente una strategia macroregionale qualora tale programma copra l'intera strategia o parte di essa, e RITIENE che occorra rafforzare ulteriormente i legami tra i pertinenti programmi di cooperazione territoriale europea e le strategie macroregionali in un'ottica di reciproco vantaggio;
- (16) RICORDA che i paesi partecipanti e le rispettive regioni dovrebbero mobilitare tutte le pertinenti fonti di finanziamento nazionali e dell'UE per garantire la disponibilità di finanziamenti adeguati per l'attuazione delle strategie e il conseguimento dei risultati previsti;
- (17) In questo contesto, INVITA
- a) i paesi partecipanti e le rispettive regioni ad assicurare un migliore allineamento dei programmi dei fondi SIE, dei fondi IPA ed ENI e delle strategie macroregionali e a utilizzare al meglio tutte le altre fonti di finanziamento disponibili (nazionali, regionali, comunali, private ecc.);
 - b) la Commissione a garantire, ove opportuno e nel pieno rispetto degli obiettivi e dell'integrità dei programmi, la partecipazione delle strategie macroregionali ad altri programmi di finanziamento dell'Unione gestiti direttamente dalla Commissione, formulando gli inviti e le azioni in modo da consentire la presentazione di candidature nel quadro di tali strategie;
 - c) gli Stati membri partecipanti, le rispettive regioni e la Commissione a:
 - i) rafforzare i collegamenti tra le strategie macroregionali e le fonti di finanziamento dell'UE in sede di concezione e definizione degli obiettivi e attuazione dei programmi;
 - ii) rafforzare di conseguenza la coerenza tra le finalità e le priorità macroregionali e quelle definite a livello nazionale e regionale;
 - iii) incoraggiare uno scambio tra coordinatori e operatori di programmi macroregionali nel quadro di un adeguato sistema di governance multilivello, avvalendosi tra l'altro delle capacità del programma INTERACT;

- (18) PRENDE ATTO della necessità di dati più dettagliati, affidabili e comparabili relativi all'attuazione delle strategie macroregionali, e INVITA la Commissione a raccogliere tali dati tenendo conto dei relativi oneri amministrativi per i soggetti interessati e utilizzando al meglio le fonti di dati e dei mezzi di assistenza tecnica esistenti, nonché a fornire questi dati al Consiglio;
- (19) RITIENE che la messa a disposizione di informazioni sulle buone prassi trasferibili da una strategia all'altra faciliterebbe l'attuazione e INVITA la Commissione a sostenere e organizzare la condivisione e il trasferimento di tali prassi, anche in cooperazione con il programma INTERACT;
- (20) INVITA la Commissione, i paesi partecipanti e le rispettive regioni a comunicare nel modo più ampio possibile i risultati conseguiti dalle strategie al fine di aumentare la visibilità delle stesse, in particolare per il grande pubblico;
- (21) RITIENE che la Commissione debba continuare a svolgere un ruolo guida nel coordinamento strategico delle fasi fondamentali di attuazione delle strategie macroregionali, in partenariato con gli Stati membri;
- (22) INVITA la Commissione a continuare a sostenere l'attuazione delle strategie macroregionali, laddove ciò apporti valore aggiunto, in particolare in termini di pianificazione strategica, monitoraggio, valutazione e comunicazione, CONVENENDO al tempo stesso che i processi di monitoraggio e valutazione dovrebbero coinvolgere tutti i pertinenti soggetti interessati;
- (23) RESTA DISPONIBILE a esaminare qualsiasi iniziativa, frutto di un'attenta riflessione e decisa di comune accordo tra Stati membri che si trovano ad affrontare le medesime sfide in una determinata zona geografica, volta a mettere in atto una nuova strategia macroregionale;
- (24) ATTENDE CON INTERESSE, entro la fine del 2018, la prossima relazione unica della Commissione sull'attuazione.
-